TRAFORO GRAN SASSO: CNA-FITA, ”DANNI INCALCOLABILI, EVITARE CHIUSURA AD OGNI COSTO”

13 Maggio 2019



L’AQUILA – Lo stop del traforo del Gran Sasso “arrecherebbe danni incalcolabili all’economia nazionale e metterebbe in ginocchio aree già duramente colpite dal terremoto”. Lo afferma il presidente nazionale di Cna-Fita, Patrizio Ricci, in una nota.

“E’ una ipotesi che va evitata a tutti i costi – aggiunge Ricci -. Non si può interrompere il principale asse di collegamento tirreno-adriatico in Italia centrale”.

“E’ paradossale che, invece di accelerare la realizzazione di infrastrutture e di pensare a collegamenti più efficienti in tutta Italia, e soprattutto nelle aree interne, si marci al passo del gambero penalizzando la vivibilità e la competitività del nostro Paese. Eppure una soluzione a questi stop improvvisi la si poteva, la si può, trovare”, continua Ricci.

“Basterebbe applicare il Codice della strada, che fin dal 1992 prevede la costituzione di un Archivio nazionale delle strade”, conclude, spiegando che è uno “strumento mirato a conoscere lo stato di ogni tratto viario, a programmarne la manutenzione, a garantirne la messa in sicurezza, a individuare percorsi alternativi consentendo alle imprese di contenere i costi”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli